

Osservatorio regionale del Terzo settore

Verbale incontro del 04/07/2018

Presenti: Casanelli Fabio, Morleo Monica, Claysset Manuela, Arnone Andrea, Bonini Giorgio, Caggiati Eugenio, Sigillino Salviana, Gardenghi Giuseppe, Neri Viviana, Carvin Roberto, Ferrari Stefano, Grifoni Jonny, De Vitis Maurizio, Amico Federico Alessandro.

Assenti giustificati: Faggioli Mirko, Zini Angela.

Presenti per la Regione: Raciti Monica, Ansaloni Mario.

Ordine del giorno:

1. Insediamento dell'Osservatorio regionale del Terzo settore;
2. Nomina del Portavoce;
3. Varie ed eventuali.

Inizio lavori ore 15.20.

Raciti apre ricordando il ruolo tecnico e non deliberativo dell'Osservatorio e la funzione di servizio dovuta dalla Regione.

Amico sottolinea la necessità di facilitare la partecipazione individuando sedi e orari idonei per le riunioni e, se possibile, prevedendo il rimborso delle spese ai componenti. Ricorda poi che l'Osservatorio sarà a scadenza nell'autunno 2019 con la legislatura regionale. Chiede l'istituzione di una sezione nel sito ER sociale dedicata all'Osservatorio dove raccogliere i verbali e i lavori svolti. Propone infine come Portavoce Claysset Manuela anche nel segno della continuità del lavoro svolto per la ridefinizione del sistema.

Seguono una serie di interventi di condivisione delle proposte di Amico durante i quali, in particolare:

Grifoni propone l'individuazione di un gruppo ristretto che garantisca la continua operatività;

Claysset mette in evidenza la necessità che l'Osservatorio sia strumento di raccolta e analisi dei bisogni e di input alla Regione mantenendo un costante rapporto con il territorio;

Ferrari richiama sulla necessità di lavorare in tempi stretti e di essere già pronti in autunno con un report riferito soprattutto allo stato della riforma;

Casanelli conferma la necessità di accompagnare/affiancare gli enti e le diverse realtà territoriali nell'approccio alla riforma.

Bonini sottolinea la necessità di darsi degli strumenti (banche dati, esperti...) verificando le risorse a disposizione. Afferma che sarebbe interessante fare dei focus nei territori, monitorare l'impatto sociale che ha il TS in Emilia Romagna nonché l'impatto legislativo determinato dalla riforma. Propone la redazione di un documento interno su obiettivi e risorse, individuando come primo obiettivo la Conferenza regionale del TS:

Amico ricorda che per quanto riguarda l'impatto legislativo in CRTS, purtroppo, sono stati discussi in massima prevalenza atti di natura socio-sanitaria, che, di fatto, rappresentano l'interesse di appena il 30% del mondo dell'associazionismo.

De Vitis si dice preoccupato per l'attuazione della riforma. Teme una possibile virata secondo le volontà del nuovo Governo.

Amico sottolinea che il tema della riforma è il più delicato. E' comunque necessario attendere il 4 agosto per capire come si evolve la situazione. Nel frattempo bisogna fare un gran lavoro di accompagnamento nei territori non lasciando spazio solo ai tecnici e attivando gli organismi di rappresentanza.

Caggiati auspica che venga data ampia notizia sull'insediamento dell'Osservatorio anche con news letter e che venga istituita una casella mail dedicata.

Al termine della discussione Claysset Manuela è nominata all'unanimità Portavoce dell'Osservatorio regionale del Terzo settore.

Claysset ringrazia e anticipa che preparerà una scheda come traccia di lavoro da condividere.

Raciti ricorda la necessità di mantenere un costante rapporto con la CRTS soprattutto sulle decisioni da prendere e sulle risorse disponibili da dedicare.

Si decide che di norma l'Osservatorio sarà convocato ogni primo mercoledì del mese alle ore 15.30.

La prossima riunione è fissata per il 5 settembre alle ore 15.30.

Termine lavori ore 16.45.